



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 182 del 13 marzo 2023

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza presso la Struttura del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 738, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", con il quale è stato aggiunto il comma 4-septies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2023;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale 9 aprile 2021, n. 115, recante "*Organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*"

DATO ATTO che

- ✓ il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria è un Ufficiale di Governo nominato per far fronte a incarichi urgenti o



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- straordinari tramite un accentramento o un aumento dei poteri e un'azione in deroga per un tempo determinato, esercitando le funzioni istituzionali attribuitegli dal citato D.L. 189/2016
- ✓ nell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1208/2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione - in assenza di specifiche disposizioni normative - aveva suggerito che per le Gestioni commissariali il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012 potesse essere individuato alternativamente: nel RPCT dell'Amministrazione competente per la nomina o vigilante ovvero nello stesso Commissario Straordinario
 - ✓ il successivo DPCM 28/03/2018 di modifica dell'art. 10 del DPCM 20/12/2013 aveva sancito l'autonomia dei Commissari straordinari di Governo e dei Rappresentanti del Governo presso le Regioni a statuto speciale e le Province autonome rispetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche dal punto di vista della prevenzione della corruzione e della trasparenza, prevedendo che: "*I Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400... svolgono direttamente le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*"
 - ✓ nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 quale atto d'indirizzo per le PPAA, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (seppur in relazione alle Gestioni commissariali avviate per la realizzazione degli interventi infrastrutturali ex art. 4 del DL 18 aprile 2019, n. 32 ai sensi del c.d. decreto Sblocacantieri), ha suggerito due diverse soluzioni:
 - a) che nelle gestioni commissariali il RPCT sia nominato dal Commissario straordinario nella figura di un alto dirigente della struttura commissariale (in conformità alla disciplina vigente secondo cui il RPCT, di norma, è individuato tra i dirigenti di ruolo in servizio); da ciò consegue che l'adozione del PPCT spetti al Commissario straordinario;
 - b) in via residuale – previa adeguata motivazione - ove la nomina di RPCT di un dirigente interno alla Struttura commissariale non fosse scelta praticabile in concreto per carenze organizzative o per assenza di professionalità idonee, l'incarico di RPCT può essere svolto dallo stesso Commissario straordinario, in quanto organo di indirizzo; In questo caso, però, al fine di ovviare ai rischi derivanti dal contemporaneo svolgimento di funzione gestorie e di amministrazione attiva, l'adozione del PPCT spetterebbe all'Amministrazione nominante (quindi alla PCM).
- DATO ATTO** che
- ✓ finora il Commissario straordinario ha esercitato in proprio la funzione di RPCT, con una soluzione organizzativa che però presenta criticità non solo per le concomitanti funzioni di gestione ed amministrazione attiva svolte dallo stesso Commissario ma anche in riferimento alle numerose competenze e relazioni istituzionali connesse all'incarico che non consentono una gestione efficace ed efficiente delle funzioni di prevenzione del rischio corruttivo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- ✓ si ritiene necessario quindi aderire alle indicazioni formalizzate da ANAC, addivenendo alla nomina di un alto dirigente della Struttura commissariale quale RPCT

CONSIDERATO che

- ✓ secondo quanto definito nell'Ordinanza n. 115 del 9 aprile 2021, la Direzione Generale ha assicurato nel tempo *“in collaborazione con i dirigenti dei Servizi, ciascuno nell'ambito delle funzioni assegnate, le funzioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, curando l'adozione dei relativi atti e gli adempimenti normativamente previsti”* costituendo un fondamentale supporto al Commissario per la gestione degli adempimenti sistemici derivanti dalla normativa, poi sfociati nell'approvazione del PPCT avvenuta con Decreto del Commissario straordinario n. 289 del 16 giugno 2022
- ✓ la Direzione Generale è costituita, ai sensi dell'Ordinanza 115/2021 quale Ufficio di livello dirigenziale generale per lo svolgimento delle funzioni di supervisione, coordinamento e monitoraggio/controllo cui all'art. 5, co. 5 della stessa Ordinanza, mentre invece le funzioni e responsabilità operative sono attribuite ai dirigenti dei Servizi in cui si articola la Direzione stessa
- ✓ l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale nell'ambito della Struttura centrale del Commissario è attualmente conferito, con Decreto n. 45 del 01/02/2023, alla dott.ssa Deborah Girdali, dirigente dei ruoli della Regione Marche e già dirigente del Servizio Affari generali, personale, risorse e contabilità della Struttura Commissariale a far data dal 1 marzo 2021
- ✓ la dott.ssa Girdali presenta tutte le caratteristiche soggettive di competenza, professionalità e conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della Struttura commissariale nonché i necessari requisiti di indipendenza ed autonomia per l'esercizio dell'incarico
- ✓ la dott.ssa Girdali ha dato nel tempo dimostrazione di un comportamento integerrimo
- ✓ per quanto sopra considerato, si ritiene che il profilo della dott.ssa Girdali sia quello più adeguato all'interno della Struttura commissariale a gestire il ruolo e le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

DATO ATTO che il suddetto Dirigente ha condiviso tale soluzione organizzativa, peraltro adoperandosi - nelle more dell'assunzione dell'incarico - per avviare e gestire le attività di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Commissario straordinario

RITENUTO pertanto necessario, in ragione delle motivazioni sopra riportate, di procedere:

- a) con la nomina a Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nella persona della dott.ssa Deborah Girdali, Direttore pro-tempore della Direzione Generale nell'ambito della Struttura centrale del Commissario, che ha accettato esplicitamente per le vie brevi l'incarico aggiuntivo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- b) di procedere con le modifiche organizzative, necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività, richieste dai vari atti d'indirizzo di ANAC

RICHIAMATI

- ✓ la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'art. 1, comma 7 che prevede la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- ✓ il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. rubricato "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" ed in particolare l'art. 43 laddove si precisa che "*All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza...*";
- ✓ il D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. in materia di "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*"
- ✓ l'Allegato n. 3 al PNA 2022 "*Il RPCT e la struttura di supporto*" che sistematizza ed aggiorna "*le indicazioni di carattere generale sulla figura del RPCT e sulla struttura di supporto, al fine di orientare sia le amministrazioni pubbliche che gli enti di diritto privato, nelle decisioni da assumere*"

VISTO l'art. 33 del decreto legge 18 ottobre 2016 n. 189, rubricato "Controllo della Corte dei Conti" il quale stabilisce che "*I provvedimenti di natura regolatoria ed organizzativa, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario Straordinario sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei Conti. Si applica l'articolo 3, comma 1-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20*";

DATO ATTO che il presente decreto non comporta ulteriori oneri o spese a carico del Commissario straordinario

D E C R E T A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Articolo 1

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

1. Ai sensi degli artt. 1, comma 7 della L. 190/2012 e 43 del D.Lgs. 33/2013 si nomina quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 la dott.ssa Deborah Giraldi, Direttore pro-tempore della Direzione Generale.
2. Per effetto della presente nomina, il Commissario straordinario:
 - a) attribuisce al RPCT le funzioni e compiti di cui alle già più volte citate normative, come riassunti nell'Allegato n. 3 al PNA 2022 cui per completezza si rinvia
 - b) riconosce al RPCT i più ampi poteri di verifica, controllo e istruttori, come definiti da ANAC nella delibera n. 840 del 02/10/2018 cui per completezza si rinvia, compreso l'accesso diretto – senza alcuna intermediazione – al Commissario straordinario in quanto Organo di indirizzo, ove si renda necessario
 - c) garantisce che il RPCT eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza, fatto salvo il necessario coordinamento con il Commissario straordinario, i sub Commissari e la Struttura commissariale
 - d) si impegna a non rimuovere, penalizzare o discriminare il RPCT in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni
 - e) garantisce al RPCT un adeguato supporto formativo finalizzato a fornire allo stesso tutti gli elementi conoscitivi e le competenze necessarie con riguardo ai metodi e agli strumenti di gestione del rischio corruttivo
 - f) autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (in materia di protezione dei dati personali e degli interessati) il RPCT al trattamento dei dati personali ed eventualmente relativi a condanne penali e reati necessario per lo svolgimento delle relative funzioni
4. La nomina decorre dalla data di formalizzazione del presente decreto fino alla scadenza dell'incarico dirigenziale della Dott.ssa Giraldi, compresi i successivi rinnovi o conferme nel ruolo con successivi atti del Commissario, salvo formale revoca della stessa. Trattandosi di incarico aggiuntivo, al termine del primo triennio, il Commissario straordinario potrà valutare l'esigenza di assicurare il criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti nel ruolo di RPCT.
5. Si dà mandato alla Direzione Generale di procedere con la pubblicazione del presente Decreto nell'apposita sezione "Prevenzione della Corruzione" in Amministrazione trasparente - per finalità di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

pubblicità trasparenza, così come previsto dalle disposizioni vigenti – e di comunicare l'avvenuta nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (attraverso la specifica funzione presente sul Portale della stessa Autorità).

Articolo 2

Ulteriori disposizioni organizzative

1. Nell'eventualità di un periodo di assenza temporanea del RPCT di cui all'art. 1 del presente Decreto, il ruolo sarà assunto pro-tempore dal Dirigente del Servizio per il supporto ai Sub Commissari e per l'attuazione degli interventi speciali, in possesso di competenze e le conoscenze adeguate alla gestione delle funzioni di cui trattasi.
2. Nell'attuale impossibilità di istituire o destinare un Ufficio/Struttura alle funzioni supporto al RPCT, il citato Responsabile dovrà avvalersi nelle sue funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo (come peraltro già previsto dall'Ordinanza 115/2021 e confermato dall'All. 3 al PNA 2022 dedicato al RPCT ed alla sua struttura di supporto) dell'apporto dei dirigenti dei Servizi, ciascuno nell'ambito delle funzioni assegnate; tali soggetti garantiranno i compiti e funzioni previsti dal PPCT del Commissario straordinario e saranno quindi autorizzati, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. al trattamento dei dati personali ed eventualmente relativi a condanne penali e reati necessario per lo svolgimento di tali funzioni.
3. Nell'eventualità di *vacatio* nel ruolo (ad es., per assenze prolungate, dimissioni, mancato rinnovo dell'incarico etc.), il Commissario straordinario avocherà a sé temporaneamente le funzioni in attesa di procedere con il reintegro nel ruolo del RPCT ovvero con la (eventuale) nomina di un nuovo Responsabile.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli